



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



Spello, 10 settembre 2015

Circolare n.7 DOC-ATA

Prot. n.5337/C27

**AI DOCENTI DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
AL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO
ALL'ALBO**

OGGETTO: OBBLIGHI DI VIGILANZA SUGLI ALUNNI- RESPONSABILITÀ' CIVILE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA-DISPOSIZIONI

Gli obblighi per i pericoli incombenti sugli alunni-utenti all'interno della comunità educativa sono quelli propri del fornitore di un servizio pubblico e risalgono fondamentalmente al dovere di vigilanza sui minori e alla predisposizione di ogni cautela indispensabile, affinché gli alunni possano usufruire del servizio in assenza di pericolo evitabile di danno alla persona.

La vigilanza, con grado di intensità proporzionale al grado di sviluppo o maturazione psicomotoria dell'alunno, - ad opera di docenti e collaboratori scolastici - non ha soluzioni di continuità, dovendo decorrere dall'istante in cui questi entra nella "sfera" di vigilanza della scuola e fino al momento in cui rientra nella sfera di esercizio delle potestà genitoriali o familiari: in aula, negli spazi utilizzati per l'intervallo tra le lezioni, nei corridoi, durante le attività pomeridiane extracurricolari, anche di intrattenimento, autorizzate dalla scuola, nelle palestre, nei laboratori, nel corso di visite guidate e viaggi di istruzione, all'entrata o all'uscita dalle aule o dall'edificio scolastico.

E' fatto obbligo per tutto il personale dipendente quanto segue:

In caso di assenza di un insegnante, il docente coordinatore di plesso e i collaboratori del DS per la primaria e secondaria, dovranno disporre per la custodia degli alunni del collega assente, anche con l'aiuto della segreteria. In attesa di eventuale supplente la vigilanza degli alunni è demandata ad un docente delle classi o sezioni viciniori, il quale si avvarrà della collaborazione del personale ausiliario. **Ogni insegnante deve controllare che i colleghi delle classi attigue alla propria siano presenti al momento dell'entrata e, in caso contrario, provvedere personalmente alla vigilanza sugli alunni e ad avvertire il coordinatore di plesso e/o la segreteria**

Qualora un docente debba allontanarsi dalla classe deve chiedere a colleghe o personale ausiliario di sostituirlo durante la momentanea assenza.

La vigilanza degli alunni è affidata comunque, ai docenti e al personale ausiliario presenti in attesa dell'arrivo del supplente e/o nei momenti di precaria e temporanea assenza del titolare della classe medesima, anche tramite la divisione degli alunni nelle altre classi. A tale scopo i docenti di classe devono predisporre un elenco con i nominativi degli alunni divisi per gruppetti. Tale elenco deve essere affisso nella parte interna della porta dell'aula. In effetti, qualora, anche utilizzando personale Collaboratore scolastico, non esistano soluzioni altre, tutti gli adulti presenti diventano civilmente e penalmente responsabili della tutela dei minori.

Connessa all'obbligo di vigilanza sulla scolaresca, incombe su ogni docente l'osservanza dell'orario



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



scolastico: gli insegnanti si devono trovare a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono assistere all'uscita degli alunni, accompagnandoli al limite di pertinenza del plesso scolastico consegnandoli ai genitori o a delegati (per iscritto) maggiorenni ad eccezione per gli alunni della secondaria provvisti di autorizzazione firmata da entrambi i genitori/tutori. Non è consentita l'uscita di alunni non accompagnati dal proprio insegnante. E' fatto divieto di consegnare gli alunni a persone estranee non debitamente autorizzate

I Collaboratori Scolastici della Scuola Secondaria controlleranno dalle ore 7,50 l'area di fronte all'ingresso, per tutelare maggiormente gli alunni e al termine delle lezioni, sosterranno davanti all'atrio per controllare che gli alunni, che usufruiscono del trasporto, si rechino prontamente sull'autobus.

L'ingresso nella scuola e nelle aule, così come l'uscita degli alunni, devono essere oggetto di concomitante sorveglianza sia da parte del Docente che da parte del Collaboratore scolastico di turno.

Il trasferimento dei docenti da una classe all'altra deve essere organizzato con il supporto dei collaboratori scolastici o **del collega della classe accanto**, in caso di non immediata reperibilità del collaboratore evitando in tutti i modi che gli allievi, anche se per breve tempo, rimangano sforniti di sorveglianza.

Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2a ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio di aula del docente.

La "ricreazione" costituisce fase dell'attività scolastica in cui permane e si **accentua l'obbligo** di vigilanza sugli alunni, a ragione della maggiore pericolosità di questa attività. Esige un impegno e una attenzione particolarmente intensa da parte dei docenti del plesso che devono fornire direttive organizzative e prevedere la pericolosità del gioco fatto praticare e/o dell'attrezzatura didattica e ricreativa, anche nei confronti degli alunni di sezione/classe diversa dalla propria o loro affidati momentaneamente. I docenti sono coadiuvati dal personale ausiliario.

Se la ricreazione si svolge sul corridoio, il docente assumerà una posizione che gli permetta di vigilare contemporaneamente l'aula e il corridoio stesso.

Se gli alunni, per prendere la merenda devono effettuare uno spostamento di piano, affidare gli alunni in questione al collaboratore scolastico o al docente della classe attigua. In quest'ultimo caso l'altro docente vigilerà sugli alunni rimasti in classe e sul corridoio.

Per gli alunni della **Scuola Primaria** è possibile effettuare, in caso di bel tempo, la ricreazione nel cortile della scuola. Per evitare affollamento il cortile sarà utilizzato dagli alunni delle classi a tempo pieno (con precedenza agli alunni delle classi I e II) e dagli alunni nel giorno del prolungamento dell'orario. Nel cortile la vigilanza deve essere intensificata. Inoltre si raccomanda di permettere agli alunni solo giochi che non comportino pericoli.

E' fatto divieto, per non incorrere in responsabilità civili ai sensi delle norme citate, di "METTERE FUORI DALLA PORTA" alunni che restano così senza vigilanza. **In caso di frequenti e gravi atti di indisciplina si informino i genitori e si presenti una relazione dettagliata al Dirigente Scolastico.**

E' necessario provvedere alle **fotocopie** prima dell'orario di inizio delle lezioni. Evitare di far uscire gli alunni per svolgere attività non rientranti nell'attività didattica (fare fotocopie, portare registri, prendere sussidi e materiali), i docenti sono tenuti a preparare i materiali prima dell'inizio della lezione

Per quanto riguarda l'uscita, gli alunni delle **scuole dell'infanzia** verranno consegnati ai genitori/tutori o maggiorenni delegati o accompagnati e fatti salire sul pulmino, gli alunni della



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. FERRARIS”

Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



scuola primaria e secondaria usciranno ordinatamente, a partire dai piani superiori, e verranno consegnati ai genitori/tutori o maggiorenne delegati o saranno affidati al Collaboratore scolastico addetto al piedibus, nel caso utilizzino il trasporto pubblico, o all’accompagnatore del PIEDIBUS dell’Associazione “Facciamo che...” con autorizzazione dei genitori/ tutori; gli alunni della **scuola secondaria di I grado** usciranno ordinatamente, a partire dai piani superiori e saranno accompagnati dai docenti fino al portone della scuola; **i collaboratori scolastici vigileranno gli alunni fino alla partenza degli autobus**. Gli alunni che utilizzano il trasporto hanno l’obbligo di salire immediatamente sullo stesso al termine delle lezioni e di non scendere per nessun motivo.

E’ obbligo dei docenti segnalare per iscritto alle famiglie, richiedendo la firma per presa visione a) variazioni nel calendario o nell’orario scolastico; b) eventuali assemblee sindacali e scioperi del personale scolastico; c) uscite didattiche (anche a piedi, se programmate) e visite di istruzione.

Dalla non osservanza di tali disposizioni deriva la responsabilità del docente, da cui consegue la condanna al risarcimento dei danni.

Pur tuttavia, in materia di responsabilità civile vi sono numerose pronunce della giurisprudenza che appaiono costanti e cioè che la responsabilità dell’insegnante non è chiamata in causa quando egli possa dimostrare che l’evento dannoso è stata causato nonostante la sua presenza e sorveglianza; ovvero non vi è colpa “in vigilando” prevista dall’art. 2048 del C.C.

A riguardo, per esemplificazione, si riportano testi normativi e decisioni giurisprudenziali.

Codice civile art. 147 1^ comma:

Danno cagionato all’incapace

In caso di danno cagionato da persone incapaci di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell’incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto.

Codice civile art. 2048 3^ comma:

Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d’arte.

I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi o apprendisti, nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate nei commi precedenti sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto.

Decisioni Giurisdizionali

“Deve ritenersi la responsabilità prevista dall’art. 2048 del C.C. nel caso del precettore che si sia allontanato dallo spogliatoio di una palestra, mentre vi erano ancora degli allievi sottoposti alla sua vigilanza e uno di costoro, reagendo a uno scherzo di un compagno, abbia cagionato a quest’ultimo delle lesioni”. (Tribunale di Milano)

Secondo la Cassazione commette reato di interruzione di pubblico ufficio il docente che lascia scoperta la classe, affidandola ad un bidello o ad un collega, senza giustificato motivo.

D’altro canto, sempre la Cassazione, con la sentenza n° 1683/97, precisa che il docente che abbia diligentemente sorvegliato i suoi alunni all’uscita da scuola, non è responsabile di fatti che per la loro “repentinità” ed “imprevedibilità” abbiano impedito un suo “tempestivo ed efficace intervento”.

I collaboratori scolastici

Nel profilo professionale dei collaboratori scolastici rientrano espressamente, tuttavia, anche compiti di vigilanza sugli alunni. Il contratto attribuisce al collaboratore scolastico “... compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all’orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, compresa l’ordinaria vigilanza e l’assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti ...” (Tabella A CCNL 2006/2009)

Nello specifico i collaboratori scolastici



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. FERRARIS"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



- vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite per recarsi ai servizi o in altri locali;
- sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
- impediscono, con le buone maniere, che gli alunni possano svolgere azioni di disturbo nei corridoi, conducendoli con garbo alle loro classi;
- riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo o senza seri motivi, sostano nei corridoi;
- sono tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno.
- favoriscono l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- comunicano immediatamente al docente coordinatore di plesso l'eventuale assenza dell'insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
- collaborano con gli insegnanti nella raccolta delle presenze ai pasti e nella predisposizione degli elenchi dei partecipanti al servizio mensa;
- evitano di parlare ad alta voce;
- prendono visione del calendario delle riunioni che si svolgono nel plesso, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio.
- evitano in presenza degli alunni commenti, giudizio qualsiasi tipo di espressione che possa offendere la sensibilità dei minori o suoni ambigua o malevola , ecc.....
- tengono con i colleghi rapporti improntati a professionalità, correttezza, rispetto, non dimenticando mai il proprio ruolo educativo

I collaboratori scolastici sono tenuti a

- tenere i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
- provvedere al termine delle lezioni alla quotidiana pulizia con acqua e detersivi disinfettanti dei servizi e degli spazi, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
- provvedere a pulizie "approfondite" nei giorni di sospensione delle lezioni, qualora in servizio;
- provvedere ai quotidiani controllo e pulizia delle aree cortilizie
- Ogni qualvolta si verifichi una compromissione delle condizioni di igienicità degli ambienti (per cause esterne o per incuria del personale addetto), i docenti o i genitori comunicano per iscritto le carenze riscontrate alla DS, che provvederà ad interessare il competente servizio USL UMBRIA 2. nonché ad espletare le azioni di competenza.
- **riporre i materiali di pulizia in luogo chiuso non accessibile agli alunni .**

La presente comunicazione viene inserita nella dropo box , nel registro delle circolari interne in ogni plesso e inserita nel sito della scuola alla voce Circolari.

I collaboratori scolastici assegnati ai plessi devono far vedere la presente circolare ai docenti supplenti e richiedere firma.

LA PRESENTE COMUNICAZIONE CONSERVA LA SUA VALIDITÀ PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Giampè



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. FERRARIS”

Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado

Tel. 0742 651248 - 301635. Fax. 0742 651375



N.B.I genitori che hanno particolari necessità (esempio consegnare merenda, materiali, autorizzazioni ...) sono autorizzati ad accedere limitatamente all’area di ingresso e rivolgersi al collaboratore scolastico presente al portone. I genitori non possono contattare o comunicare con i docenti nelle ore di lezione degli stessi, né possono accedere ai locali scolastici